

MILAZZO. Il responsabile provinciale del sindacato Aaroi, Lamberto: «L'organico è carente e in queste condizioni è inevitabile la sospensione delle sedute operatorie»

«Pochi anestesisti e interventi dimezzati»

La dirigente sanitaria del «Fogliani», Licia Emanuele: il problema si è verificato per le contemporanee assenze di diversi medici

La carenza di organico nel reparto di Anestesia e Rianimazione ha portato al dimezzamento degli interventi nelle sale operatorie al «Fogliani» di Milazzo. Sono state garantite le urgenze.

Angelo Laquidara

MILAZZO

Da alcuni giorni, all'ospedale di contrada Grazia sono garantite le urgenze ma gli interventi nelle sale operatorie programmate, sono state dimezzate.

A quanto pare, alla base dell'improvviso «taglio» ci sarebbe la carenza di organico del reparto di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale mamertino, che, giocoforza, si ripercuote sulla funzionalità del blocco operatorio con notevoli disagi per gli utenti. Da alcuni giorni sono saltati gli interventi dei reparti chirurgici di ortopedia, chirurgia e ostetricia e altre sale operatorie saranno sospese. «Da tempo i vertici dell'Asp messinese conoscono la situazione del reparto di Anestesia dell'ospedale - scrive in una nota Antonio Lamberto del sindacato "Aaroi" - in quanto ripetutamente segnalata dal responsabile e dal sindacato degli anestesisti ospedalieri Aaroi che, ormai da mesi, chiede un incontro per studiare possibili soluzioni alla cronica carenza di anestesisti e alla conseguente caotica organizzazione del servizio di Anestesia». In effetti, da mesi due anestesisti sono assenti per malattia prolungata e due per maternità, a queste si sono ultimamente aggiunte altre due malattie e due riduzioni di orario per allattamento portando ad otto il numero dei

medici carenti: il 45 per cento dell'intero organico. «In queste condizioni - continua Lamberto - è ovvio non poter garantire tutti i servizi da erogare ed inevitabile la sospensione delle sedute operatorie. E si prevede un aggravarsi della situazione nei vicini mesi estivi quando, essendo impossibile negare al personale medico adesso in servizio le ferie contrattuali, si potranno garantire solo le urgenze».

Il sindacato, attraverso il suo rappresentante provinciale Antonio Lamberto, propone una distribuzione del-

la criticità su tutti e sette i nosocomi dell'Asp, in quanto "ritiene che la carenza di uno o due anestesisti per presidio sia meglio governabile di quella di otto unità in un solo ospedale, e a questo si potrebbe associare una attività incentivante mirata alla sala operatoria". A conclusione Lamberto contesta, non solo i vertici dell'Asp, ma anche alle istituzioni ed alla politica, "uno strano silenzio che mette a rischio livelli dovuti di garanzia per la salute dei cittadini e dei lavoratori, lasciando il personale in una situazione

di grave rischio organizzativo in un settore delicatissimo quale l'emergenza-urgenza". La dirigente sanitaria del nosocomio mamertino «Fogliani», Licia Emanuele conferma che il problema si è verificato per le contemporanee assenze di diversi medici. «In ogni caso - ha assicurato - il problema è stato affrontato qualche giorno fa e, con il direttore sanitario dell'Asp messinese, Mario Paino, si è deciso di procedere ad una turnazione anche con gli altri anestesisti di altri ospedali limitrofi».

(*ALA*)





L'ingresso dell'ospedale «Fogliani» di Milazzo